

## Imprese italiane e cybersicurezza: gestire i «rischi» della digitalizzazione



(Fotolia)

Il livello di digitalizzazione delle Pmi italiane, anche se lentamente, cresce. E con esso anche il rischio di minacce informatiche e perdite di dati. Ma come reagiscono le imprese, soprattutto le piccole, sul fronte della cybersicurezza?

Il Rapporto **Assiteca 2016** ha indagato l'approccio delle imprese italiane all'innovazione digitale. Sono state intervistate complessivamente 237 aziende di tutte le regioni italiane. Non solo. Quest'anno il broker assicurativo italiano ha dedicato il proprio **premio** annuale alle **migliori politiche di risk management**.

### **Pmi e gestione del rischio: lo studio del Polimi**

La ricerca, condotta dall'Osservatorio sulla digital innovation della School of Management del Politecnico di Milano, sarà presentata il giorno 26 gennaio, nell'ambito della cerimonia di assegnazione del Premio Assiteca, di cui è media partner Il Sole 24 Ore. Ecco alcune anticipazioni dello studio. Il 95% delle aziende analizzate ritiene l'innovazione un fattore rilevante. Nella maggioranza dei casi, il 40% delle aziende intervistate, l'innovazione digitale rappresenta un driver per migliorare efficacia ed efficienza dei processi; ben il 37% dei casi la considera un fattore imprescindibile per lo sviluppo futuro del business (misurato sulle vendite); il 18% pensa che sia importante per non perdere competitività. Solamente il 5% del campione ritiene l'innovazione digitale non prioritaria.

### **Visioni diverse tra grandi e piccole imprese**

Per le grandi imprese (oltre 250 dipendenti), la componente di chi ritiene l'innovazione un fattore imprescindibile per il futuro dell'azienda sale dal 37% al 51% e che solo il 2% non ne vede la rilevanza. Tra le Pmi il driver più forte che spinge all'innovazione digitale è l'opportunità di migliorare i processi aziendali. Emblematico, infine, il fatto che per le imprese più piccole (tra 50 e 100 dipendenti), raddoppi la percentuale di chi è mosso dalla concorrenza e dal timore di perdere quote di mercato. Per queste imprese, il timore della digital disruption è più forte, come motivazione, rispetto alle opportunità offerte della digital transformation.

### **Giovedì premiazione delle finaliste presso la sede del Sole-24 Ore**

Sono 26 le imprese finaliste che giovedì contenderanno il Premio Assiteca "La gestione del rischio nelle imprese italiane" dedicato quest'anno all'Innovazione Digitale giovedì 26 gennaio a Milano, presso la sede del Gruppo 24Ore.

Durante i lavori Raffaello Balocco, Responsabile Scientifico degli Osservatori Digital Innovation, illustrerà i risultati dell'indagine e farà il punto sulla diffusione dell'Innovazione Digitale tra le imprese italiane. Salvatore Majorana, Direttore del Technology Transfer dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), darà evidenza alle attività finalizzate a portare la conoscenza e l'innovazione dalla ricerca al mercato.

Ad Assiteca toccherà infine il compito di sensibilizzare le imprese sulla necessità di attuare una corretta strategia di risk management. "Proprio in considerazione del crescente livello di digitalizzazione e della difficoltà nell'aggiornamento continuo dei sistemi di protezione le minacce riguardano tutte le imprese - afferma Gabriele Giacomini Amministratore Delegato di Assiteca - gli attacchi informatici sono cresciuti in modo esponenziale e oggi rappresentano uno dei rischi principali da affrontare e saper governare".

La partecipazione all'evento è gratuita previa iscrizione al link: [www.premioassiteca.it/evento-premiazione](http://www.premioassiteca.it/evento-premiazione)

**DATA** giovedì 26 gennaio 2017

**SITO WEB** www.ilsole24ore.com

**INDIRIZZO** <http://www.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2017-01-25/impres-italiane-e-cybersicurezza-gestire-rischi-digitalizzazione-120723.shtml>

---